

CARITAS

Lettera per la Quaresima

PIETRO ANGELO CONTI
MARCO TOTI*

Carissimi,

nel suo Messaggio per la Quaresima 2008, il Papa afferma che «Quest'anno..., desidero soffermarmi a riflettere sulla pratica dell'elemosina, che rappresenta un modo concreto di venire in aiuto a chi è nel bisogno e, al tempo stesso, un esercizio ascetico per liberarsi dall'attaccamento ai beni terreni. Quanto sia forte la suggestione delle ricchezze materiali, e quanto netta debba essere la nostra decisione di non idolatrare, lo afferma Gesù in maniera perentoria: "Non potete servire a Dio e al denaro" (Lc 16,13). L'elemosina ci aiuta a vincere questa costante tentazione, educandoci a venire incontro alle necessità del prossimo e a condividere con gli altri quanto per bontà divina possediamo. A questo mirano le collette

speciali a favore dei poveri, che in Quaresima vengono promosse in molte parti del mondo. In tal modo, alla purificazione interiore si aggiunge un gesto di comunione ecclesiale, secondo quanto avveniva già nella Chiesa primitiva. San Paolo ne parla nelle sue Lettere a proposito della colletta a favore della comunità di Gerusalemme (cfr 2 Cor 8,9; Rm 15,25-27)».

Con questo spirito ci apprestiamo a celebrare la Giornata diocesana della carità Domenica 9 marzo 2008, V di Quaresima, la cui colletta sarà devoluta al sostegno dei Centri di accoglienza e dei Centri di ascolto diocesani.

Nell'anno 2007, con l'attivazione del Centro di pronta accoglienza di Ferentino e del relativo Centro di ascolto, e del Centro di ascolto di Ceccano, si è completato l'impegno diocesano che prevedeva un centro per ogni Vicaria.

L'attività è notevolmente aumentata: i Centri di ascolto hanno visto un aumento del 100% di nuovi casi rispetto all'anno 2006, i Centri di accoglienza hanno erogato complessivamente 8975 giornate di ospitalità per 47 persone rispetto alle 38 dell'anno precedente.

In allegato trovate uno schema riassuntivo dell'attività 2007. Il 1° marzo saranno presentati alla stampa locale i dati completi.

Si allega inoltre il prospetto della colletta della Quaresima 2007 devoluta sempre all'attività dei Centri.

Si raccomanda di effettuare il versamento tramite il bollettino di conto corrente postale allegato (n. 17206038) intestato alla Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas specificando la causale "Quaresima 2008".

*condirettori



L'Abc della liturgia/45 Il corpo nella liturgia: i gesti

PIETRO JURA*

Braccia stese in avanti, con i palmi delle mani rivolti in basso - imporre le mani: la mano, simbolo di forza, di potenza, viene imposta su persone o cose, anche con contatto fisico, per trasmettere qualche cosa: lo Spirito di Dio con i suoi doni. Per questo le mani vengono imposte durante i riti sia dei sacramenti che dei sacramentali. I gesti, in altre parole, significa trasmissione di potere e di perdono, della forza dello Spirito Santo, di consacrazione e di benedizione.

Mani che si stringono, abbraccio o bacio di pace: rito di pace durante l'Eucaristia (cf. OGMR 82) esprime

immediatamente l'idea d'unione e di pace con le persone che mi circondano. Però questo gesto non si esaurisce in un segno d'unione e di fratellanza umana, ma, scaturendo dalla fede, è un gesto con cui si riconosce Cristo presente nel fratello; significa anche accoglienza e congratulazione per i neo-ordinati, primo segno di chi si è appena sposato. Si bacia anche l'altare e il libro del Vangelo per mostrare venerazione. Lo stesso significato ha, fuori della liturgia, il bacio delle immagini, delle medaglie, delle reliquie ecc.

Mani giunte, palmo contro palmo: significa raccoglimento, compostezza, meditazione, preghiera; indica



anche una partecipazione piena e tranquilla alla preghiera.
(continua la prossima settimana)

*Direttore dell'Ufficio Liturgico
Diocesano (liturgia-fr@virgilio.it)

Ufficio scuola
Al via l'11 marzo
il corso
di aggiornamento

Il prossimo 11 marzo alle ore 17 - e non il 25 febbraio come precedentemente programmato - inizierà il corso di aggiornamento per i docenti IrC presso la sede dell'Episcopio di Frosinone. Nelle prossime edizioni di Lazio sette pubblicheremo le date degli incontri, cui parteciperanno anche gli operatori pastorali diocesani delle comunicazioni sociali.

COMUNICAZIONI SOCIALI

Portaparola: 1° incontro nazionale

Da giovedì 24 a domenica 27 aprile, infatti, Avvenire organizza "il primo incontro nazionale dei Portaparola, ovvero di quei laici già attivi in numerose parrocchie di varie diocesi sul fronte dei mass media. Con spirito di

iniziativa e creatività queste figure, che danno concretezza al profilo dell'animatore della cultura e della comunicazione disegnato dal Direttorio Cei, usano e fanno conoscere giornali cattolici nazionali e locali, radio e tv, siti web e

riviste varie, al fine di equipaggiare chi frequenta la parrocchia di un esercizio realmente critico e autonomo della propria capacità di giudizio" - come si legge nella lettera inviata ai direttori degli uffici diocesani da Dino Boffo, direttore di Avvenire - a ospitare l'iniziativa sarà la parrocchia di Bibione, in provincia di Venezia ma in diocesi di Pordenone, appoggiandosi a una struttura alberghiera e convegnistica già collaudata. Lì l'estate scorsa si è svolta la prima Festa di Avvenire, con una capacità di mobilitazione e un riscontro popolare che meritano di essere conosciuti".

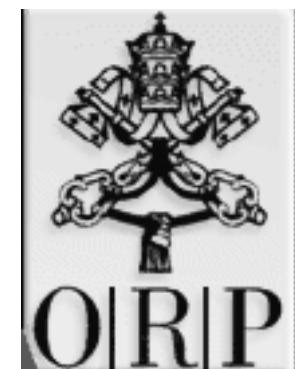
Il Convegno è finalizzato soprattutto ai collaboratori degli uffici diocesani per le comunicazioni sociali, poiché in maggio a Milano ci sarà quello per i direttori degli uffici.

*Vuoi esserci
anche tu?*

Poiché l'iniziativa è molto interessante e importante sia per la crescita della comunità di appartenenza dei partecipanti anche per la nostra Chiesa locale, anche la nostra Diocesi sarà presente con una delegazione: il gruppo che collabora con l'ufficio ne ha già ricevuto comunicazione, ma chi volesse saperne di più sull'incontro nazionale e magari parteciparvi, ce lo faccia sapere al più presto, contattandoci ai nostri recapiti consueti: avvenire-frosinone@libero.it o telefonate al 328/7477529 (Roberta).

Ufficio pellegrinaggi

Tanti nuovi itinerari dello Spirito



Il logo dell'Opera Romana Pellegrinaggi

don Mauro Colasanti, preso la sede dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi sita in via dei Monti Lepini n° 73 a Frosinone il martedì, giovedì e il sabato dalle ore 9 alle ore 13, o telefonando allo 0775/290973.



Data da ricordare...

Mercoledì prossimo, 27 febbraio 2008, ricorre l'anniversario dell'istituzione della nostra Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino avvenuta nel 1987.



**porta
parola**